herpy

SALAMANDRE E TRITONI

Chinese Fire-bellied Newt

Cynops orientalis

Cynops orientalis è un piccolo tritone acquatico, snello, lungo 6-10 cm, con il dorso nero e il ventre di un arancione vivace fino al rosso, con macchie nere. La specie proviene dalla Cina orientale, ama l'acqua fredda e tranquilla ed è una delle salamandre più comuni in acquario. È facile da gestire se l'acqua viene mantenuta fresca, e la femmina depone le uova una alla volta tra le foglie delle piante acquatiche.

Famiglia: Salamandridae Nome precedente: *Hypselotriton orientalis; Triturus orientalis* **Tossine cutanee lievi**

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**6-10 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno e di notte**
Stile di vita	**Acquatico**
Habitat	**Zona umida e bosco e prato temperati**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**60 × 30 × 30 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**14-20 °C**
Temperatura, notte	**12-18 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 15-25 cm
Temperatura dell'acqua	**14-20 °C**
UVB	**Non necessari**
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Larve in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**12-36 mesi**
Uova per stagione	**10-236**
Schiusa	**13-24 giorni** a 15-23 °C
Periodo larvale	**90-150 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Piccoli invertebrati acquatici (dafnie, larve di zanzara)**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Non valutata (NE)**

La specie

Cynops orientalis è un piccolo tritone acquatico lungo 6-10 cm. Il dorso è nero, marrone scuro o grigiastro, mentre il ventre è da rosso ad arancione con irregolari macchie nere. Il colore prosegue spesso come una banda rossa sulla parte inferiore della coda. La coda è compressa lateralmente e viene usata per nuotare. La pelle è relativamente liscia, la coda ha la punta arrotondata e le ghiandole parotoidi dietro la testa sono ben visibili. Alcuni esemplari diventano periodicamente chiari, grigi,

beige o debolmente marrone-rossastri, spesso con una lieve striscia dorsale arancione e una marmoreggiatura scura sui fianchi. Il cambiamento dura da qualche ora a mesi e non ha alcuna spiegazione nota. Alcuni animali restano chiari in modo permanente.

I maschi restano sotto gli 8 cm e hanno una sezione più snella e più angolosa rispetto alle femmine. Hanno una coda più corta con un bordo della pinna un po' più alto e una regione cloacale rigonfia, più evidente nel periodo riproduttivo. Le femmine sono più grandi e più arrotondate. La longevità in cattività non è ben documentata; 10-15 anni è una stima.

Il colore del ventre deriva dai carotenoidi presenti nel cibo e non è prodotto dall'animale stesso. Gli esemplari allevati che non ricevono cibo ricco di carotenoidi diventano gialli o color crema sul ventre. Ciò non ha alcuna importanza per la salute.

La specie somiglia a *Cynops pyrrhogaster* e viene spesso confusa con essa. *C. orientalis* è più piccolo, ha la pelle più liscia, il dorso più piatto e la punta della coda più rotonda. Sono state descritte due sottospecie, *C. o. orientalis* e *C. o. qianshan*, separate dal fiume Yangtze, ma differiscono appena l'una dall'altra e, senza una località di cattura nota, non si possono distinguere. Nel 2009 le specie cinesi sono state spostate nel genere *Hypselotriton*, ma oggi la maggior parte degli autori considera *Hypselotriton* solo un sottogenere.

La pelle secerne un lieve veleno costituito principalmente da tetrodotossina. Può provocare intorpidimento o irritazione al contatto con la pelle, soprattutto sulle mucose, ed è pericoloso solo se ingerito in grandi quantità. Lavati le mani prima e dopo aver toccato gli animali o l'acqua e non toccarti occhi e bocca.

Distribuzione e habitat

Cynops orientalis è originario della Cina orientale e si trova nelle province di Jiangsu, Zhejiang, Jiangxi, Anhui e Hubei. È relativamente comune e diffuso sia in pianura sia nelle zone montuose, e non risultano popolazioni introdotte rilevanti in questo contesto.

> **Areale d'origine:** Cina.

HABITAT

C. orientalis vive in acque dolci fredde, stagnanti o debolmente correnti: stagni, pozzi, fossati, risaie e campi terrazzati, oltre a piccoli ruscelli e campi allagati nelle valli montane. L'acqua si trova spesso all'ombra dell'erba e ha un fondo fangoso o sabbioso con residui vegetali e vegetazione fitta. Gli animali nuotano spesso verso la superficie e si spostano attivamente avanti e indietro.

La specie si riproduce da marzo a luglio, soprattutto in aprile e maggio, quando l'acqua è a 15-23 °C. In inverno entra in letargo. Non si sa se gli adulti in natura trascorrano anche lunghi periodi a terra. I giovani appena metamorfosati sono terrestri.

Leggi di più: Letargo invernale e stagioni

Cura

IL TERRARIO

Un acquario da 60 × 30 × 30 cm (circa 50 litri) basta per una coppia o un piccolo gruppo di tre adulti. Più grande è meglio, soprattutto se gli animali sono tenuti in gruppo. L'acquario deve essere fittamente piantumato con piante sommerse, muschio e piante galleggianti, che gli animali apprezzano molto, e deve offrire molti nascondigli di pietre, radici e legno. Il fondo può essere nudo o coperto da sabbia molto fine. La ghiaia non è adatta, perché gli animali possono ingerirla e andare incontro a occlusione intestinale.

È necessaria una zona emersa, anche se la specie è quasi esclusivamente acquatica. Bastano pietre impilate, un pezzo di sughero galleggiante o una zona emersa piantumata che superi la superficie dell'acqua. Alcuni esemplari escono regolarmente dall'acqua, soprattutto di notte. Se un animale resta molto a lungo fuori dall'acqua, spesso l'acqua è troppo calda o sporca, oppure l'animale è malato; abbassa la temperatura e controlla la qualità dell'acqua. Gli esemplari appena acquistati possono rifiutarsi di entrare in acqua per un periodo, spesso a causa dello stress. Una zona emersa con solo 1-2 mm d'acqua o un punto in cui gli animali non possano asciugarsi del tutto di solito li fa tornare in acqua.

Il coperchio deve chiudere bene, perché le salamandre escono dalle aperture più piccole. Non tenere la specie insieme ad anfibi più grandi e aggressivi.

TEMPERATURA

L'acqua va mantenuta a 14-20 °C. La specie tollera brevemente fino a 25 °C in estate, ma l'acqua non dovrebbe superare i 23 °C e non deve mai superare i 26 °C. Molti problemi con questa specie derivano dal fatto che viene tenuta troppo calda. Colloca l'acquario nella stanza più fredda, in una cantina o in un locale refrigerato e, se necessario, usa ventole o un refrigeratore per acquari.

In inverno la temperatura deve scendere a 5-15 °C, preferibilmente con un fotoperiodo più breve. Un vero letargo non è necessario, ma il periodo freddo stimola chiaramente il comportamento di corteggiamento. La notte può essere un po' più fresca del giorno. Gli animali che restano a lungo a terra sono spesso un segno di acqua troppo calda o sporca.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

La specie vive quasi interamente in acqua, quindi l'umidità dell'aria sopra l'acqua non è critica e non è stata misurata per questa specie. Sotto un coperchio ben chiuso con una zona emersa è alta, circa 70-90 %. La zona emersa non deve asciugarsi del tutto; mantienila umida con muschio e piante, così che gli animali che escono dall'acqua non si disidratino. La nebulizzazione non è necessaria.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Il livello dell'acqua è di 15-25 cm. Offre profondità sufficiente per nuotare e una massa d'acqua fresca, ma gli animali devono sempre avere un facile accesso a una zona emersa. L'acqua deve essere pulita e la temperatura di 14-20 °C. Usa acqua del rubinetto trattata con un prodotto anticloro.

Il filtro è facoltativo, ma si consiglia di regolarlo al minimo, perché la specie proviene da acque ferme e non sopporta una forte corrente. È adatto un filtro a spugna azionato da una pompa dell'aria. Senza filtro, le piante svolgono gran parte della depurazione e una parte dell'acqua va sostituita regolarmente, oltre al rabbocco. Rimuovi rapidamente il cibo non consumato, perché peggiora la qualità dell'acqua.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie non ha bisogno di una luce particolare e i raggi UVB non sono necessari. La normale illuminazione da acquario serve solo se l'acquario ospita piante vive e non deve riscaldare l'acqua. Giornate più corte in inverno fanno parte del periodo fresco. Gli animali sono attivi sia di giorno sia di notte.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie non è schizzinosa e mangia tutto ciò che si muove. L'alimentazione si basa su lombrichi, artemia e larve rosse di zanzara decongelate. Varia con gamberetti d'acqua dolce, tubifex, larve della tarma della cera e larve di zanzara vive. I crostacei come i gamberetti d'acqua dolce e le dafnie sono particolarmente importanti, perché forniscono i carotenoidi che mantengono il colore rosso del ventre; le larve rosse di zanzara lo fanno solo in minima parte. Le lumache senza guscio vengono rigurgitate dagli animali a causa del muco. Alcuni esemplari accettano il cibo commerciale per salamandre, molti no.

Gli adulti vengono nutriti due o tre volte a settimana, meno in inverno. Rimuovi il cibo non consumato. Gli animali appena acquistati possono rifiutare il cibo per diversi giorni, il che è normale.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è attiva e gli animali possono essere tenuti insieme in coppie o piccoli gruppi. Durante l'alimentazione diventano molto motivati dal cibo e possono mordersi arti e code a vicenda. Distribuisci quindi il cibo in più punti dell'acquario e assicurati che tutti riescano a mangiare. Al di fuori dei pasti gli animali non sono territoriali.

Gli animali non vanno maneggiati se non strettamente necessario. La pelle è delicata e secerne un lieve veleno. Alcuni esemplari sono periodicamente terrestri, soprattutto quelli appena acquistati, ma la maggior parte torna in acqua quando si è ambientata.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono più piccoli e più snelli, con la coda più corta e una regione cloacale nettamente rigonfia nel periodo riproduttivo. Le femmine sono più grandi e più tondeggianti. Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo 1-3 anni e in questo periodo i giovani vivono a terra.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce da marzo a luglio, quando l'acqua è a 15-23 °C. Un calo a 5-15 °C in inverno, combinato con giornate più corte, avvia il comportamento di corteggiamento in primavera. Un vero letargo non è necessario. Molti animali non si riproducono perché sono tenuti troppo caldi.

Il maschio insegue la femmina, agita la coda verso di lei e ogni tanto la morde. La femmina raccoglie poi lo spermatoforo del maschio.

UOVA E LARVE

La femmina depone le uova una alla volta sulle piante acquatiche e, se possibile, piega la foglia sopra l'uovo per nasconderlo. Depone in media poco meno di tre uova al giorno e, nel corso della stagione, 10-236 uova, in media circa 96. Circa il 74 % si schiude. Le uova impiegano 13-24 giorni per schiudersi a 15-23 °C.

Sposta le uova in una vasca a parte di circa 5 litri, perché altrimenti gli adulti mangiano uova e larve. Le foglie con le uova possono essere messe direttamente nella vasca. Le larve nascono con branchie esterne e vanno nutrite con cibo vivo: dafnie e altri piccoli animali acquatici. Quando le larve raggiungono circa 2 cm, spesso accettano cibo decongelato, ma non è garantito.

METAMORFOSI

Le larve crescono in acqua per circa 3-5 mesi; il dato è ripreso da *C. pyrrhogaster*. La metamorfosi si manifesta con il rimpicciolimento delle branchie e l'animale che lascia l'acqua. Tieni le larve in acqua il più a lungo possibile, perché gli animali si rimpiccioliscono durante la trasformazione e più grande è la larva, più grandi e facili da allevare saranno i giovani. Gli animali appena metamorfosati misurano di solito circa 3 cm, ma alcuni arrivano a soli 2 cm.

Quando compaiono le zampe anteriori e le branchie scompaiono, gli animali devono avere una zona emersa o un livello dell'acqua basso, così da non annegare. Gli animali appena metamorfosati sono spesso restii all'acqua e rifiutano il cibo per alcuni giorni mentre la trasformazione si completa.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono delicati e non sono buoni cacciatori. L'allevamento può avvenire a terra o in parte in acqua. A terra vengono tenuti in un terrario naturalistico con uno strato di terra umida, muschio e lettiera di foglie, dove collemboli e isopodi si riproducono e sono sempre disponibili, oppure su carta da cucina, dove si può seguire ogni animale e nutrirlo a mano con una pinzetta. Cambia la carta quando si sporca.

In parte in acqua vengono tenuti in una piccola vasca con 1-3 cm d'acqua, molte piante acquatiche come il muschio di Giava e un facile accesso alla terraferma. Ciò può accelerare la crescita, ma non tutti gli animali si abituano e c'è il rischio di annegamento. Non costringere mai i giovani a vivere in acqua.

Nutri ogni giorno fino a quando gli animali raggiungono circa 4 cm, poi a giorni alterni. Il cibo adatto comprende collemboli, moscerini della frutta, enchitrei, piccoli lombrichi, minuscoli grilli e isopodi. In acqua vengono accettate dafnie e altri piccoli crostacei. Dividi gli animali per taglia, perché i più grandi possono mangiare i più piccoli.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

Salute ed errori comuni

La specie è robusta se l'acqua è fresca e pulita. I problemi più frequenti sono:

- Temperatura troppo alta. Provoca stress, scarso appetito, infezioni fungine e batteriche e può essere letale.
- Cattiva qualità dell'acqua. Cibo in decomposizione e piante vecchie causano infezioni batteriche e fungine della pelle.
- Occlusione intestinale dopo l'ingestione di ghiaia. Usa un fondo nudo o sabbia fine.
- Animali che restano a terra e si rifiutano di entrare in acqua. Controlla acqua e temperatura e offri una zona emersa in cui l'animale non possa asciugarsi del tutto.

La specie può, come le salamandre asiatiche in generale, essere portatrice di Bsal (*Batrachochytrium salamandrivorans*), una malattia fungina letale per molte salamandre, senza mostrare alcun sintomo. Metti i nuovi animali in quarantena per diverse settimane, usa attrezzi separati per ogni acquario e lavati le mani tra un acquario e l'altro. Non rilasciare mai animali o acqua in natura. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se gli animali dimagriscono, sviluppano ferite o patine bianche, si gonfiano o hanno un comportamento insolito.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.